

L'ECONOMIA

Tav, sbloccati 32 milioni per interventi compensativi

CLAUDIALUISE - P. 36

AVANZANO I LAVORI PER LA TORINO-LIONE

Tav, sbloccati 32 milioni di euro per gli interventi compensativi

Firmata l'intesa tra ministero, Fs e Telt: i fondi erano fermi dal 2019
Cirio: "Ora serve la nomina del commissario che chiediamo da mesi"

CLAUDIALUISE

Il nuovo impianto idroelettrico Combascura-Mollieres nel comune di Chiomonte. La sistemazione idraulica del tratto terminale del rio Moletta e dei pendii interessati dagli incendi del 2017 a Bussoleno. La manutenzione e la segnaletica delle strade d'alta quota in Val Susa. Sono alcuni dei 24 interventi compensativi che ora potranno essere realizzati. Con la firma dell'accordo di programma tra il ministero delle Infrastrutture, Fs e Telt per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione della sezione transfrontaliera della parte comune della Tav sono stati sbloccati, infatti, i 32 milioni di euro destinati alle opere di accompagnamento della Torino-Lione. «Certamente una buona notizia, seppur tardiva - sottolineano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Gabusi - che però va coronata con la nomina del commissario che chiediamo da mesi. Ora gli enti locali, le associazioni di categoria e tutti i soggetti attuatori potranno finalmente progettare i loro studi di fattibilità e dare una prospettiva nuova al futuro di questi territori». Lo stallo proseguiva dal 2019 ma un altro tassello che manca, sottolineano Cirio e Gabusi, è la figura del commissario. Intanto Confindustria Pie-

monte sostiene che l'avanzamento della Tav è un passaggio fondamentale per l'aumento della produttività e della competitività delle imprese piemontesi e d'Italia. E guarda a una macroregione a cavallo delle Alpi che possa competere con le aree più produttive d'Europa. «Dopo decenni di attese e a fronte dell'impegno profuso da Confindustria Piemonte, con il comitato transpadana e a Medef, al comité pour la transalpine, a sostegno della tratta internazionale Torino-Lione possiamo oggi seguirne l'avanzamen-

corridoio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to dei lavori con fiducia», commenta Gabriella Marchioni Bocca, presidente **piccola industria** Confindustria Piemonte. Uno studio della Fondazione Edison presenta il Piemonte come pilastro di un aggregato territoriale formato dal Nord-Ovest italiano (Piemonte, Lombardia e Liguria) e dal Centre-Est francese (Rhône-Alpes e Auvergne), generando un valore aggiunto manifatturiero pari a 133 miliardi, il terzo miglior risultato tra le macroregioni europee, appena inferiore a colossi dell'economia come la Baviera e il Baden-Württemberg. La proposta, quindi, è lavorare per formare un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (Gect) del corridoio mediterraneo con l'obiettivo di facilitare, promuovere e consolidare la cooperazione territoriale tra i soggetti che fanno parte del





ANSA

Alcuni lavori per l'Alta Velocità nel cantiere di Chiomonte